

# 23 marzo 1987

## Giornata europea per il lavoro e l'occupazione nel settore delle costruzioni

---

*Federazione europea dei lavoratori delle costruzioni e del legno  
Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil*

---

In Europa si contano circa due milioni di disoccupati nel settore delle costruzioni. In talune regioni la disoccupazione è superiore al 50%.

Per scuotere l'opinione pubblica e le forze politiche la Federazione Europea dei Lavoratori delle Costruzioni (Fetbb) ha proclamato per il 23 marzo la «Giornata europea per il lavoro e l'occupazione nel settore delle costruzioni».

Il rilancio dell'industria delle costruzioni può avere un effetto positivo su tutte le attività industriali e quindi, per la sua influenza, determinare l'aumento dell'occupazione con un effetto moltiplicatore per tutte le altre attività produttive.

L'industria delle costruzioni è tra i primi posti nei settori economici della Cee, partecipa per circa il 13% alla formazione del prodotto interno lordo e rappresenta circa l'8% del lavoro aggiunto.

Le sole forze del mercato non sono in grado di trovare una soluzione ai problemi del settore; occorre l'intervento pubblico a tutti i livelli e l'impegno congiunto delle forze politiche e sociali affinché la politica della Cee e dei governi nazionali venga drasticamente modificata.

La Fetbb ha presentato proprie proposte per il lavoro e l'occupazione nel quadro della

crescita e dello sviluppo qualitativo dell'Europa:

- un programma per la difesa e la valorizzazione dell'ambiente;
- una politica per il risparmio energetico e l'utilizzo di nuove fonti di energia;
- una programmazione per la realizzazione di infrastrutture urbane e territoriali;
- la costruzione di abitazioni e il risanamento delle città;
- lo sviluppo di nuovi sistemi di informatica e di comunicazione;
- la riforma della spesa pubblica;
- la formazione professionale per i giovani e di riqualificazione per gli adulti;
- la qualificazione delle imprese e l'unificazione delle normative europee per le costruzioni;
- la lotta contro qualsiasi lavoro nero.

La Fetbb e la Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil (Flc) lanciano un appello al fine di superare la crisi del settore delle costruzioni e sollecitano il Parlamento Europeo, il Comitato Economico e sociale della Cee, la Commissione delle Comunità Europee, i ministri dell'Edilizia e dei Lavori Pubblici dei governi nazionali e le autorità regionali e locali ad assumere, senza ulteriori ritardi, tutte le iniziative che si impongono per la gravità della situazione.